

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE  
**PIANO DI LAVORO DI STORIA, GEOGRAFIA, MUSICA ED EDUCAZIONE FISICA**

Classe: 3<sup>A</sup>

Anno Scolastico: 2022 – 2023

Docente: Maria Santoro

<b>CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE TERZA A</b>	
N° totale alunni	15
Alunni	10
Alunne	5
N° alunni ripetenti	
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	3
Alunni provenienti da altra scuola (riportare i nomi)	

### **1. Situazione di partenza della classe**

<p>- <u>Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità</u>: <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio-Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Alto</p> <p>- <u>Tipologia della classe</u>: <input type="checkbox"/> Tranquilla <input checked="" type="checkbox"/> Collaborativa <input checked="" type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Non abituata all'ascolto attivo <input type="checkbox"/> Poco collaborativa <input type="checkbox"/> Poco motivata <input type="checkbox"/> Passiva <input type="checkbox"/> Problematica <input checked="" type="checkbox"/> Rispettosa</p> <p>- <u>Comportamento</u>: <input checked="" type="checkbox"/> Corretto e responsabile <input type="checkbox"/> Vivace ma corretto <input type="checkbox"/> Poco corretto e poco responsabile</p> <p>- <u>Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie emozioni)</u>: <input type="checkbox"/> Ottimo <input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente</p>
---

### **Area Cognitiva**

Dalle verifiche d'ingresso e sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione raccolti, risulta che quasi tutti gli alunni possiedono i prerequisiti indispensabili per affrontare proficuamente la classe di appartenenza. I test di ingresso sono stati superati positivamente dalla maggior parte degli alunni della classe anche se con diversi livelli di prestazione.

Dal punto di vista didattico il ritmo di lavoro della classe è abbastanza regolare e produttivo. La classe si presenta complessivamente di livello medio; si registra un apprezzabile livello di interesse e di partecipazione: più della metà risulta collaborativa e abbastanza diligente. In relazione al bagaglio di conoscenze e abilità di ciascuno, nonché al proprio stile di apprendimento, si evince quanto segue:

COMPETENZE GLOBALI		ALUNNI	INTERVENTI
Autonomo in tutte le attività		7	Arricchimento
Autonomo non in tutte le attività		6	Consolidamento
In osservazione*		.	Potenziamento /Recupero
In accertamento			Potenziamento /Recupero
BES	DVA	1	Quanto previsto dal PEI
	DSA	1	Quanto previsto dal PDP
	ADHD		Quanto previsto dal PDP
	Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale	1	Quanto previsto dal PEP

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

1) Nome e Cognome: 1

Osservazioni sull'alunno:

2

2) Nome e Cognome: 1

Osservazioni sull'alunno:

3) Nome e Cognome:

Osservazioni sull'alunno:

3

## NOMI

Alunni che presentano gravi problemi relazionali e/o comportamentali

### **Interventi volti al superamento delle difficoltà**

Interventi individualizzati	Alunni
Interventi di potenziamento <input type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di consolidamento <input type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di recupero <input type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	

### **STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO**

- Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)  
Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc.)
- X Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Esercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente
- Eventuali corsi di recupero pomeridiano
- X Controlli sistematici del lavoro svolto in classe e a casa
- X Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- X Supporti multimediali da usare in classe per potenziare l'apprendimento.

Classe: 3^B

Anno Scolastico: 2022 – 2023

Docente: Maria Santoro

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE**

N° totale alunni	17
------------------	----

Alunni	10
Alunne	7
N° alunni ripetenti Nomi:	0
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	1
Alunni provenienti da altra scuola (riportare i nomi)	0

## 2. Situazione di partenza della classe

-Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità:  Basso  Medio-Basso  Medio  Medio-Alto  Alto

-Tipologia della classe:  Tranquilla  Collaborativa  Vivace  Non abituata all'ascolto attivo  Poco collaborativa  Poco motivata  Passiva  Problematica  Rispettosa

-Comportamento:  Corretto e responsabile  Vivace ma corretto  Poco corretto e poco responsabile

-Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie emozioni):  Ottimo  Buono  Sufficiente  Insufficiente

### Area Cognitiva

Dall'analisi delle verifiche d'ingresso stabilite per obiettivi minimi in sede di dipartimento, condotte in questo primo periodo dell'anno scolastico, i docenti hanno accertato, attraverso osservazioni sistematiche e la somministrazione di prove d'ingresso che all'interno della classe sono presenti diversi gruppi di livello: un piccolo gruppo mostra buona abilità operativa ed espressiva, un altro evidenzia discrete abilità, in un piccolissimo gruppo si distinguono alunni appartenenti ad un livello base, altri ancora in via di prima acquisizione.

Da un punto di vista didattico il ritmo di lavoro della classe è proficuo ma diversificato. In relazione al bagaglio di conoscenze e abilità di ciascuno, nonché al proprio stile di apprendimento, si evince quanto segue:

COMPETENZE GLOBALI	ALUNNI	INTERVENTI
Autonomo in tutte le attività: 10		Arricchimento
Autonomo non in tutte le attività: 4		Consolidamento

In osservazione:			Potenziamento /Recupero
In accertamento: 2			Potenziamento /Recupero
BES	DVA		Quanto previsto dal PEI
	DSA		Quanto previsto dal PDP
	ADHD		Quanto previsto dal PDP
	Area dello svantaggio socio -economico, linguistico e culturale:	1	Quanto previsto dal PEP

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

1) Nome e Cognome: 1

Osservazioni sull'alunno:

2) Nome e Cognome:

Osservazioni sull'alunno:

3) Nome e Cognome:

Osservazioni sull'alunno:

Area Comportamentale

## NOMI

Alunni che presentano gravi problemi relazionali e/o comportamentali:

### Interventi volti al superamento delle difficoltà

Interventi individualizzati	Alunni
-----------------------------	--------

6

Interventi di potenziamento <input checked="" type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di consolidamento <input type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di recupero <input type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	

### **STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO**

Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)

Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc.)

Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari

Esercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal proprio docente  Eventuali corsi di recupero pomeridiano

Controlli sistematici del lavoro svolto in classe e a casa

Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe

Supporti multimediali da usare in classe per potenziare l'apprendimento.

**DISCIPLINA: STORIA**

**TRAGUARDI FORMATIVI:**

- Riconosce ed esplora elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Usa gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
- Organizza le informazioni e le conoscenze.
- Riferisce in modo adeguato le conoscenze acquisite.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

- Comunicazione nella madre lingua.
- Competenza digitale.
- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Organizzazione delle informazioni	Organizza le informazioni e le conoscenze.	<p>Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento, durata in esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere l'uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, orologio, linea del tempo).</p>	<p>Rappresenta in successione e contemporaneità.</p> <p>Riflette sulle cause che determinano semplici situazioni e prevede delle eventuali conseguenze.</p> <p>Riordina in ordine cronologico.</p>	<p>Successione e contemporaneità.</p> <p>La linea del tempo.</p> <p>Il sito archeologico.</p> <p>La nascita dell'universo: il Bing Bang.</p>
Uso delle fonti	Riconosce ed esplora elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	<p>Individuare le tracce e utilizzarle come fonti per ricostruire il proprio passato.</p> <p>Discriminare le fonti ed utilizzarle per ricavarne informazioni</p>	Indica il tipo di fonte.	<p>Le fonti: orali, scritte, materiali, visive.</p> <p>Il lavoro dello storico e dei suoi collaboratori.</p> <p>I fossili.</p>
Strumenti concettuali	<p>Segue e comprende vicende storiche attraverso l'ascolto o letture di testi.</p> <p>Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p>	<p>Scoprire com'è nato l'Universo.</p> <p>Conoscere le fasi della formazione della Terra.</p> <p>Seguire l'evoluzione della vita sulla Terra.</p>	<p>Racconta gli argomenti utilizzando un lessico appropriato.</p> <p>Riferisce in modo coerente gli eventi storici.</p>	<p>La nascita dell'Universo.</p> <p>Le grandi tappe della storia della Terra.</p>



	Ricostruisce il passato sulla base delle fonti e delle testimonianze.			
Produzione scritta e orale	Riferisce in modo adeguato e con un lessico appropriato le conoscenze acquisite.	Rappresentare graficamente, in forma scritta o con esposizione orale, attività, fatti vissuti o narrati.	Descrive e narra oralmente gli argomenti studiati.  Espone oralmente e graficamente le differenze tra il passato e il presente.	I primati.  La straordinaria evoluzione dell'essere umano
EDUCAZIONE CIVICA	Riconosce la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano.	Conoscere i propri compiti nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc.)	Sa distinguere tra diritti e doveri.	-La Carta dei diritti del bambino.
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>				
Osservare e confrontare il passato con il presente.				
<p>Ordinare gli eventi nel giusto ordine temporale.  Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.  Ricavare da fonti diverse informazioni sul passato.  Ordinare cronologicamente la storia degli eventi.  Rappresentare e riferire in modo semplice e coerente gli argomenti studiati.</p>				

## DISCIPLINA: GEOGRAFIA

### TRAGUARDI FORMATIVI:

- **Conosce le funzioni di locali e arredi e le regole di utilizzo degli spazi pubblici.**
- **Rappresenta uno spazio conosciuto attraverso mappe e simboli.**
- **Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.**
- **Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.).**
- **Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcani, ecc.).**

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

- **Comunicazione nella madre lingua.**
- **Competenza digitale.**
- **Imparare ad imparare.**
- **Competenze sociali e civiche.**

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	Comprende e impara a orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientarsi attraverso punti di riferimento, utilizzare indicatori topologici e mappe di spazi noti.	Riconosce spazi aperti /chiusi; confini e regioni.  Usa indicatori spaziali per descrivere spazi vissuti.  Rappresenta un percorso utilizzando indicatori spaziali e punti di riferimento.  -Distingue elementi fissi e mobili.	Il geografo e i suoi collaboratori.  Orientarsi  I punti cardinali.  La stella polare.  La bussola.  Il navigatore satellitare.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per riconoscere gli elementi di un ambiente.	Rappresentare oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Sa rappresentare in pianta spazi vissuti. Sa che cos'è una legenda e conosce i simboli correlati.	Le carte.  La riduzione in scala.  I colori delle carte e i simboli.

PAESAGGIO	Riconosce e denomina i principali "oggetti" fisici.	-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici dei principali paesaggi.	Sa Individuare elementi naturali e artificiali di un paesaggio.  Sa riconoscere le trasformazioni dei paesaggi.	I paesaggi d'acqua e i paesaggi di terra.
-----------	---	--	---	---

			Sa definire un paesaggio in base agli elementi caratteristici.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Individua i caratteri che connotano i paesaggi.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.  Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, con particolare attenzione ai comportamenti di un cittadino consapevole.	Sa riconoscere spazi pubblici e privati e la loro funzione.  Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione/o interdipendenza.	La città, la pianura, la collina, la montagna e il mare.
EDUCAZIONE CIVICA	Comprende il proprio ruolo di abitante del quartiere e del paese.	Rispettare le regole riguardo alla propria e altrui sicurezza (piano di evacuazione).	Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.	L'inquinamento
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>				
<p>Riconoscere spazi aperti /chiusi; confini e regioni.          Usare indicatori spaziali per descrivere spazi vissuti.          Eseguire un percorso utilizzando indicatori topologici.          Rappresentare percorsi e spazi esperiti.          Riconoscere gli elementi di un paesaggio.          Riconoscere spazi pubblici e privati.</p>				

**DISCIPLINA: MUSICA**

**TRAGUARDI FORMATIVI:**

- **Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.**
- **Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.**
- **Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a discriminare suoni e silenzi.**
- **Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali.**
- **Ascolta brani musicali di diverso genere.**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

- **Consapevolezza ed espressione culturale – espressione artistica e musicale.**

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
ASCOLTARE: PERCEPIRE, COMPRENDERE.	L'alunno sa riprodurre un evento sonoro e capirne il senso.	Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati.	Riconosce il contrasto silenzio, suono, rumore.	Esplorazione e discriminazione di materiale sonoro di vario tipo (suoni e rumori ambientali, oggetti sonori, strumenti).
COMUNICARE: RIPRODURRE, PRODURRE, CANTARE.	L'alunno sa utilizzare la voce e il corpo come strumenti musicali.	Utilizzare la voce e gli oggetti sonori.  Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce e il proprio corpo.	Esegue giochi con le parole, le filastrocche e il movimento seguendo il ritmo.  Memorizza il testo di un brano.	Semplici spartiti con scrittura non convenzionali con semplici simboli musicali per la notazione di suoni e ritmi.  Esecuzione di canti.

10

EDUCAZIONE CIVICA	- Conosce la propria identità culturale.	Riconoscere la necessità di rispettare le regole all'interno di un gruppo.	Interiorizza che la diversità, la collaborazione e la condivisione sono fondamentali per la crescita personale.	Inno d'Italia.
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>				
Ascoltare e reinterpretare composizioni musicali attraverso altre forme espressive. Esplorare, a fini sonori, oggetti comuni e materiali di recupero. Produrre improvvisazioni libere e strutturate. Giocare con il ritmo in relazione alla parola e al movimento. Elaborare una notazione musicale informale con cui inventare semplici partiture.				

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA**

**TRAGUARDI FORMATIVI:**

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

- Consapevolezza ed espressione culturale-espressione corporea.

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
MOVIMENTO	È consapevole di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	<p>-Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.</p> <p>-Riconoscere ritmi esecutivi e successioni temporali nelle azioni motorie.</p> <p>-Promuovere il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.</p>	<p>-Sa muoversi con scioltezza, destrezza, disinvolta, ritmo.</p> <p>-Sa utilizzare efficacemente la gestualità fino – motoria.</p> <p>-Sa variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo, di equilibrio.</p> <p>-Sa affinare la coordinazione</p>	<p>-Lo schema corporeo. Gli schemi motori e posturali.</p> <p>-Le posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo.</p> <p>- Il linguaggio corporeo.</p>

			<p>oculo- manuale e oculo-podalica.</p> <p>-Sa valutare le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.</p> <p>-Sa utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.</p>	
GIOCO SPORT/FAIR PLAY.	-Partecipa al gioco collettivo, applica correttamente modalità esecutive di vari giochi individuali e di squadra nel rispetto delle regole del gioco e della convivenza-	-Conoscere, utilizzare e rispettare le regole nelle varie forme di gioco e nella competizione sportiva.	-Sa rispettare le regole per la propria e altrui incolumità.	-I giochi di imitazione.  -La pallamano
SALUTE E BENESSERE	- Riconosce l'importanza dell'alimentazione per il benessere psico-fisico.	-Promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature.	-Conosce come, avere un'alimentazione equilibrata contribuisce al benessere psico fisico.  -Utilizza comportamenti corretti per garantire la sicurezza.	-Alimentazione equilibrata e benessere psico fisico. -I criteri di sicurezza.
EDUCAZIONE CIVICA	- Riconosce le emozioni e le loro manifestazioni corporee su di sé e sugli altri.	-Rispettare le regole del gioco effettuato.	-Sa interagire in situazioni di gioco.	-Le regole di gioco.
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>				

Educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.  
Educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni.  
Affinare le competenze motorie.

### 3. Attività interdisciplinari

Si svolgeranno delle attività interdisciplinari tra le seguenti materie:

- Storia – Educazione Civica: “La carta dei diritti dei bambini”.
- Geografia-Educazione Civica: “L'inquinamento”.
  - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
  - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
- Educazione fisica – Educazione Civica: “Lo sport le sue regole”
  - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di gioco-sport e comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Musica – Educazione Civica: “L'inno di Mameli”

EDUCAZIONE CIVICA (Competenze sociali e civiche): -Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; -Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. - Saper lavorare in gruppo.

### 4. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Progetto Alternativa alla Religione.
- Progetto di Potenziamento.
- Progetto di sport: quadrangolare di pallamano (classi parallele).

Metodologia del progetto di alternativa: il presente progetto intende seguire un percorso formativo incentrato sul graduale sviluppo della consapevolezza di sé e del rapporto con gli altri e il mondo che ci circonda, stimolando un interesse sempre più coinvolgente verso le tematiche che interessano il proprio mondo (quello che vive il bambino nel suo quotidiano) e il mondo inteso come globalità, al fine di contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione di sé e dell'altro, superando le omologazioni culturali della società moderna, riflettendo sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto, prendendo coscienza dell'esistenza di valori comuni condivisi universalmente, ponendo, così, le basi per la formazione del cittadino attivo di domani (lettura di brani, pc, schede, rappresentazioni grafiche, conversazioni guidate, rielaborazioni e produzione di cartelloni).

Metodologia del progetto di potenziamento: il progetto di Potenziamento viene proposto per realizzare un percorso educativo - didattico che valorizzi le risorse cognitive di ciascuno alunno anche in relazione al proprio vissuto, al fine di realizzare il successo formativo, consentire il recupero ed il consolidamento degli obiettivi delle varie discipline.

### 5. Metodologie, mezzi e strumenti

#### METODOLOGIE

Lezione frontale	x
------------------	---

Lezione partecipata	x
Problem solving	
Metodo induttivo	
Lavoro di gruppo	x
Discussione guidata	x
Simulazioni	

Attività pratica	x
Altro ( <i>specificare</i> )	

#### MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	x
Dispense	
Fotocopie	x
Riviste	
Strumenti multimediali	x
Biblioteca Virtuale	
LIM	x
Aula video	
Materiale audio	
Altro ( <i>specificare</i> )	

#### 6. Verifiche dei livelli di apprendimento

Tipologie delle verifiche	
Verifiche orali	x
Prove scritte	x
Interventi, discussioni e/o dialoghi	x
Esercitazioni individuali e/o collettive	
Relazioni	



Test con domande a risposta aperta e chiusa	X
Questionari/schede	X
Disegni, prove pratiche, prove grafiche	X
Eventuali cartelloni	X

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### LIVELLI DI APPRENDIMENTO (per la valutazione nella scuola primaria) Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020

<p><b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p><b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p><b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<p><b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

San Sperate 30 novembre 2022

Il Docente  
Maria Santoro